

ALLEGATO 3

R E G I O N E M A R C H E

D.LGS. n. 163/2006 e s.m. - PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DEL POR FESR 2014/20 PER IL TRIENNIO 2015/18. BASE D'APPALTO €553.000,00 (IVA ESCLUSA). CIG 62113876B3.

SCHEMA TECNICA

Il **Programma Operativo Regionale delle Marche** è il documento di programmazione che definisce strategia e interventi di utilizzo delle risorse comunitarie assegnate alla Regione dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nel quadro della **politica di coesione**, per la crescita del sistema economico-produttivo e l'attrattività del territorio.

La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione europea. La politica di coesione fornisce il quadro di riferimento per raggiungere gli obiettivi prefissati dalla **strategia Europa 2020**.

Per il periodo 2014-2020 quasi un terzo del bilancio dell'Unione europea, pari a 352 miliardi di euro, è destinato a questa politica, che si attua attraverso l'erogazione di finanziamenti, con tre fondi principali: Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, che, insieme al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, costituiscono i **Fondi strutturali e di investimento europei (SIE)**

Il **Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR** mira a consolidare la coesione economica e sociale regionale, investendo nei settori che favoriscono la crescita per migliorare la competitività e creare posti di lavoro. Il FESR finanzia, inoltre, progetti di integrazione tra paesi membri, attraverso la Cooperazione territoriale europea.

Per attuare la politica di coesione la Commissione europea collabora con gli Stati membri e le Regioni per elaborare Accordi di partenariato e Programmi operativi che delineano le priorità di investimento, assi, e gli interventi da attuare, attività.

Il **Por FESR Marche 2014-2020** dispone di **337 milioni di euro**, risorse per: ricerca e innovazione, sviluppo dell'ICT, competitività e attrattività del sistema regionale, promozione della low carbon economy, valorizzazione delle risorse turistiche e culturali.

Importante novità nel 2014-2020 riguarda l'approccio territoriale allo sviluppo regionale, connotato dalla **politica per le città** (Agenda urbana) e dalla **Strategia per le aree interne**. Nelle Marche a queste due si aggiunge un terzo ambito territoriale rappresentato dalle aree che hanno subito più di altre gli effetti della crisi economica.

Gli obiettivi generali e la strategia di comunicazione del POR FESR 14-20 sono descritti nel documento "**Strategia di comunicazione, disseminazione e indirizzi operativi per azioni comuni FESR – FSE**" (SCOD)" disponibile al link www.europa.marche.it sezione 'Comunicazione. La definizione di un documento di strategia rappresenta un obbligo da regolamento in capo a ciascuna Autorità di Gestione. Tuttavia in questa fase, la SCOD non rappresenta la sua stesura definitiva. Il regolamento (CE) n. 1303/2013 art. 116 prevede che il documento di strategia vada presentato per l'approvazione al primo Comitato di Sorveglianza del POR FESR, entro sei mesi dall'approvazione del Programma da parte della Commissione (avvenuta in data 12/2/2015). Non essendo ciò avvenuto, la presente gara viene bandita in assenza dell'approvazione formale del documento di strategia.

Da ciò ne discende che eventuali modifiche apportate al documento di strategia da parte del

Comitato potranno essere oggetto di adeguamento delle azioni di comunicazione nell'ambito del Piano di dettaglio delle attività di cui al capitolo 7 del capitolato.

Come indicato nella SCOD una delle priorità che si pone la Regione nella realizzazione e gestione dei Programmi operativi è di fornire la massima evidenza rispetto alle opportunità UE in generale e, nello specifico, ai **programmi**, alle **agevolazioni offerte** e ai **risultati conseguiti**, facendo conoscere al pubblico come sono investite le risorse finanziarie dell'Unione europea e quale impatto hanno sul sistema produttivo e sull'attrattività del territorio, conformemente ai principi e ai valori della **partecipazione, trasparenza e usabilità** di informazioni e dati.

La comunicazione deve essere finalizzata a rendere effettivo l'esercizio del diritto di cittadinanza. Per questo motivo, parte delle risorse destinate al POR FESR sono impiegate per l'acquisizione di beni e servizi di comunicazione, che devono essere realizzati in stretta collaborazione con le Autorità di Gestione degli altri Fondi SIE.

Rispetto a ciò una innovativa azione che l'Autorità di Gestione intende avviare è **#OpenFESR Marche**, come meglio descritta nel documento di SCOD.

L'oggetto della gara è pertanto l'attuazione nel settennio della SCOD attraverso la fornitura di servizi di informazione, comunicazione ed assistenza relativi al POR FESR 2014-2020 e le necessarie azioni integrate comuni con il Piano di Comunicazione FSE 2014-2020.

Il Documento di strategia illustra gli ambiti e le modalità di **integrazione con il Fondo Sociale Europeo 2014-2020**.

Il soggetto aggiudicatario dovrà operare nel rispetto del regolamento (CE) n.1828/2006, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014.

Il soggetto aggiudicatario nel progetto offerto in sede di gara dovrà indicare il dettaglio di come intende realizzare la strategia comunicativa complessiva, utilizzando **strumenti sia tradizionali sia innovativi**. Sulla base del progetto offerto e del documento di SCOD, a gara conclusa, l'Autorità di Gestione predisporrà il **Piano annuale di Comunicazione**.

La base di gara è pari ad euro **553.000,00 (IVA esclusa)** e la durata contrattuale è pari a **36 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto..

Si evidenzia infine che nel Disciplinare di gara è espressamente prevista la possibilità di ricorrere alla **ripetizione di servizi analoghi** già affidati all'operatore economico aggiudicatario nel rispetto delle condizioni, dei limiti e delle modalità previste nell'articolo 57 del Codice.

La procedura di gara sarà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a criteri finalizzati a valorizzare gli elementi qualitativi delle offerte, criteri indicati, nell'apposito paragrafo, nel Disciplinare di gara. Considerato che la procedura di gara viene lanciata quando ancora i criteri di selezione del POR FESR 2014-2020 non sono stati ancora approvati dal nuovo Comitato di Sorveglianza, si fa riferimento **ai criteri del Piano di Comunicazione del POR FESR 2007-2013**.

E' stato definito a livello nazionale, e anche nella proposta di Programma Operativo FESR Marche 14-20 relativamente alla selezione delle operazioni, che per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020, l'Autorità di Gestione (AdG) può dall' 1/1/2014 attivare operazioni a valere sul POR nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 circa l'ammissibilità delle spese (art. 65), anche prima dell'approvazione da parte del CdS dei criteri di selezione delle operazioni. In tale fattispecie l'Autorità di Gestione può utilizzare, ove opportuno e coerente, i criteri di selezione approvati nel periodo di programmazione 2007-2013. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nelle domande di pagamento, l'AdG successivamente dovrà effettuare una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS.